

Codice A1610A

D.D. 8 maggio 2019, n. 279

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. NONIO (VB) - Intervento: Riqualificazione rustico in edificio di civile abitazione con applicazione della legge 20/2009 - utilizzo articolo 4 comma 3,4,5 - Progetto Itaca - Demolizione e ricostruzione con realizzazione su particella contigua. Autorizzazione paesaggistica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Arch. Giovanni Paludi

Il Funzionario estensore
Giancarlo Bruno

Visto: Il Direttore
Dott. Roberto Ronco
(ex. L. 190/2012)

Allegato



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

*Classificazione 11.100/1254/2018A/A16.000
(da citare nella risposta)*

*Data e protocollo del documento sono riportati nei
metadati del mezzo trasmissivo*

Rif. n. 30218/A1610A del 23/11/2018

Rif. n. 5560/A1610A del 27/02/2019

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. recante
Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: **Nonio** (VB)
Intervento: Riquilificazione rustico in edificio di civile abitazione con
applicazione della legge 20/2009 - utilizzo articolo 4 comma
3,4,5 - Progetto Itaca – Demolizione e ricostruzione con
realizzazione su particella contigua
Istanza:

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal Comune di Nonio, in data 23/11/2018 (protocollo n. 30818), con nota prot. n. 2818 del 08.11.2018, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe;

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

visti gli atti integrativi pervenuti in data 27/02/2019 (protocollo n. 5560/A1610A);

considerato che gli interventi previsti consistono nella riqualificazione del rustico in esame, presso l'edificio di civile abitazione con applicazione della legge 20/2009, utilizzo articolo 4 comma 3,4,5 - Progetto Itaca – demolizione e ricostruzione con realizzazione su particella contigua - ristrutturazione con ampliamento;

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto non è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione;

verificato che il Comune di Nonio (VB) non risulta idoneo all'esercizio della delega;

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati;

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr;

accertato che l'intervento proposto, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. 25.02.1974 avente per oggetto: *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una fascia intorno al Lago d'Orta, sita in Comune di Nonio"*, a seguito degli **approfondimenti** progettuali, pervenuti in data 27.02.2019 (5560/A1610A), appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda A 167 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte;

considerato che le opere così come proposte, nel recepire le richieste formulate da parte del settore scrivente in data 27.12.2018 (protocollo n.33215/A1610A), nell'utilizzo di materiali e tipologie costruttive presenti in loco, nonché nel pieno rispetto delle condizioni sotto riportate, non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località;

Classif. 11.100/1254/2018A/A16.000

con la presente, si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. alla realizzazione degli interventi in progetto, a condizione che:

- ✓ gli assiti in legno previsti per il rivestimento del basso fabbricato, di pertinenza dell'edificio rustico riqualificato, visibili nel prospetto ovest ed est, siano posizionati ad andatura verticale e siano estesi fino a raggiungere la falda di copertura;
- ✓ i pannelli fotovoltaici previsti sulla copertura verso sud, siano posizionati in aderenza alla falda del tetto;
- ✓ il colore delle facciate previsto con la tonalità delle terre chiare sia prescelto con una gradazione che si avvicini al colore predominante dei blocchi di pietra presenti nell'edificio preesistente (cfr. foto numero 3 - documentazione fotografica);
- ✓ la finestra in progetto al piano terra, visibile nel prospetto sud, sia preferibilmente realizzata come porta-finestra simile alle altre, ovvero, sia racchiusa entro una "cornice" in sfondato, con le stesse dimensioni delle altre aperture;
- ✓ le ringhiere previste per i due balconi sul prospetto sud, siano preferibilmente realizzate con aste verticali in ferro, tinteggiate con vernici opache a tonalità grigio scuro ferro-micaceo.

Il Dirigente del Settore

Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Il Funzionario Istruttore

Arch. Giancarlo Bruno

Allegato 2



TORINO 19 APR 2019

Regione Piemonte

Ministero per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA
NOVARA VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Prot. n. 4823

Class. 34.10.05/532

OGGETTO:

AMBITO E SETTORE: TUTELA PAESAGGISTICA

DESCRIZIONE: NONIO - (VB)

Riqualificazione rustico in edificio di civile abitazione con applicazione della legge 20/2009- demolizione e ricostruzione con realizzazione su particella contigua

DATA RICHIESTA:

Data di arrivo richiesta 05/03/2019 - vs prot 5970 del 04/03/2019
protocollo entrata richiesta n. 2645 del 05/03/2019

RICHIEDENTE:

PROCEDIMENTO:

Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)

PROVVEDIMENTO:

PARERE VINCOLANTE

DESTINATARIO:

Regione Piemonte - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i.;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art.146 del d.lgs 42/2004 e s.m.i., condividendone quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica,

Valutato che l'intervento così come proposto non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche, questa **Soprintendenza**, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altri vigenti **esprime parere favorevole** alle opere proposte, facendo proprie le prescrizioni impartite nella nota citata dalla Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio e a condizione che i pannelli siano integrati e abbiano pellicola dello stesso colore del manto di copertura ed eventuali parti a vista della struttura del telaio siano verniciate nella stessa tinta

Si trattiene agli atti la **documentazione** pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Sede di Torino - Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122 - Sede di Novara - Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 - 28100
<http://www.sabap-no.beniculturali.it> - EMAIL: sabap-no@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it

Tel.+39.0321.1800411 - Fax +39.0321.630181 CF: 94077800038 - CODICEIPA: LPYOXI